

La cultura della sicurezza

Progetti

- 1. Il primo soccorso nella scuola**
- 2. Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLs)**
- 3. PBLs, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica**
- 4. Verso un lavoro più sicuro.**
La scuola promotrice di salute e di sicurezza

1. Il primo soccorso nella scuola

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII
Ambito territoriale per la provincia di Modena
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Rivolto a:

personale docente e non docente della Scuola Primaria e Secondaria di I grado della provincia.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze sugli incidenti più frequenti a scuola, sulla loro prevenzione e sulla legislazione che norma il pronto soccorso in ambito scolastico
- Saper applicare i protocolli d'intervento nelle situazioni critiche più frequenti: ferite, traumi, ustioni, febbre, convulsioni, reazione allergiche, perdita di coscienza, annegamento, intossicazioni
- Conoscere alcune patologie che richiedono attenzioni particolari e saper attuare le procedure per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico (allergia, diabete, convulsioni).

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è articolato in due incontri per un totale di otto ore ed è rivolto ad un massimo di 25 partecipanti. La metodologia utilizza lezioni teoriche, lavori di gruppo e discussione. Ci si avvale di diapositive e dispense.

La verifica è attuata attraverso questionari d'ingresso e finale.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria, I grado	Docenti, ATA

Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Il numero massimo di edizioni che è possibile organizzare è 7 (indicativamente una in ogni distretto).

Avvertenza

L'attività **non** può essere considerata come formazione degli addetti al Pronto Soccorso nelle Aziende/Scuole prevista dalla legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

2. Il primo soccorso nella scuola con supporto delle funzioni vitali in età pediatrica (PBLs)

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII
Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Rivolto a:

personale docente e non docente di Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado della provincia.

Le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine sopra riportato, dando quindi priorità al personale che opera con i bambini delle fasce di età inferiori.

Obiettivi

- Acquisire conoscenze sugli incidenti più frequenti a scuola, sulla loro prevenzione e sulla legislazione che norma il pronto soccorso in ambito scolastico
- Saper applicare i protocolli d'intervento nelle situazioni critiche più frequenti: ferite, traumi, ustioni, febbre, convulsioni, reazione allergiche, perdita di coscienza, annegamento, intossicazioni
- Conoscere alcune patologie che richiedono attenzioni particolari e saper attuare le procedure per la somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico (allergia, diabete, convulsioni)
- Valutare se in un soggetto in età pediatrica esistono alterazioni delle funzioni vitali: stato di coscienza, capacità di respirare e attività cardiaca che, se compromesse, mettono a rischio di danno cerebrale permanente
- Trattare i pazienti critici (arresto respiratorio, arresto cardiocircolatorio, ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo) ed eseguire le manovre rianimatorie appropriate per sostenere la funzione vitale compromessa.

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Nido, Infanzia, Primaria, I grado	Docenti, ATA

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è articolato in tre incontri per un totale di tredici ore ed è rivolto ad un massimo di 25 partecipanti.

La metodologia utilizza lezioni teoriche, lavori di gruppo, discussione ed esercitazioni pratiche sui manichini. Ci si avvale di diapositive, dispense, manuale con le linee guida del PBLs, (che sarà consegnato ai corsisti), manichini di taglia pediatrica.

La verifica è attuata attraverso questionari (d'ingresso e finale) e prove di accertamento delle abilità acquisite (se richieste).

Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Il numero massimo di edizioni che è possibile organizzare è 7 (indicativamente una in ogni distretto).

Avvertenza

L'attività **non** può essere considerata come formazione degli addetti al Pronto Soccorso nelle Aziende/Scuole prevista dalla legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

3. PBLS, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Nido, Infanzia, Primaria, I grado	Docenti, ATA

Corso di formazione approvato con Disposto del Dirigente dell'Ufficio XII
Ambito territoriale per la provincia di Modena - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Rivolto a:

personale docente e non docente di Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e secondaria di I grado della provincia.

Le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine sopra riportato, dando quindi priorità al personale che opera con i bambini delle fasce di età inferiori.

Obiettivi

Addestrare il personale ad eseguire le manovre di PBLS, in particolare:

- riconoscere situazioni critiche e allertare i soccorsi in modo da garantire un intervento qualificato il più precocemente possibile
- valutare se in un soggetto in età pediatrica esistono alterazioni delle funzioni vitali: stato di coscienza, capacità di respirare e attività cardiaca che, se compromesse, mettono a rischio di danno cerebrale permanente
- trattare i pazienti critici (arresto respiratorio, arresto cardio-circolatorio, ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo) ed eseguire le manovre rianimatorie appropriate per sostenere la funzione vitale compromessa.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso è rivolto ad un massimo di 25 partecipanti ed ha una durata di 5 ore.

La metodologia si avvale di:

- una parte teorica, realizzata attraverso una lezione frontale, utilizzando materiale e linee guida della Società Italiana di Medicina di Urgenza Pediatrica e dell'Italian Resuscitation Council.

Segue la discussione

- una parte pratica che consiste, suddividendo i partecipanti in gruppi di massimo 5 persone per ciascun istruttore, in esercitazioni pratiche sui manichini. In questa parte possono venire apprese le varie manovre di rianimazione (respirazione bocca-bocca, massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree), nella giusta sequenza, da mettere in atto in situazioni di emergenza pediatrica.

Ci si avvale di: diapositive, manuale con le linee guida del PBLS, (che sarà consegnato ai corsisti), manichini di taglia pediatrica.

La verifica è attuata attraverso questionari (d'ingresso e finale) e prove di accertamento delle abilità acquisite (se richieste).

Sede

La sede del corso sarà individuata in base al numero e alla provenienza degli iscritti con l'eventualità, pertanto, che sia in un distretto diverso da quello in cui si trova la scuola.

Il numero massimo di edizioni che è possibile organizzare è 7 (indicativamente una in ogni distretto).

Avvertenza

L'attività **non** può essere considerata come formazione degli addetti al Pronto Soccorso nelle Aziende/Scuole prevista dalla legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

4. Verso un lavoro più sicuro

La scuola promotrice di salute e di sicurezza

Programma per promuovere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro proposto dall'Azienda USL di Modena in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale-Ufficio XII Ambito territoriale per la provincia di Modena, la Provincia di Modena, la Prefettura di Modena, il Comune di Modena, l'INAIL di Modena, la Direzione Provinciale del Lavoro di Modena, l'ANMIL di Modena, i Vigili del Fuoco e Modena Soccorso 118.

Rivolto a:

docenti, personale ATA, studenti, genitori delle Scuole Primarie, Secondarie di primo e secondo grado della provincia.

Alleati:

Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (R-ASPP), Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), Addetti all'emergenza-urgenza e al primo soccorso.

Finalità

Il progetto si propone di promuovere la cultura della salute e sicurezza nei giovani, futuri lavoratori, sviluppando un approccio complessivo articolato in interventi integrati di tipo pratico-normativo ed educativo, calati ognuno nella propria realtà scolastica.

La scuola è la protagonista del progetto e gli Enti/Associazioni si pongono come facilitatori del percorso offrendo strumenti utili per la sua realizzazione.

Si consiglia l'adozione del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa. La realizzazione di questo progetto ha **durata biennale**.

Obiettivi

- Creare una sinergia favorevole allo sviluppo del progetto fra tutti i soggetti della scuola, compresi quelli addetti alla prevenzione, affinché la salute e la sicurezza possano essere sempre più tematiche sviluppate in modo trasversale
- Aumentare le conoscenze relative ai fattori di rischio e ai possibili danni per la salute, con priorità per il proprio ambiente scolastico, senza trascurare gli altri ambiti lavorativi, anche coinvolgendo i soggetti della prevenzione interni alla scuola con compiti preventivi oltre che dettati dalle norme
- Favorire il rispetto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche partendo dall'acquisizione delle conoscenze sui rischi presenti e sulle modalità per prevenirli o contrastarli
- Promuovere stili di vita favorevoli alla salute con particolare riferimento all'abuso di alcol, all'abitudine al fumo di sigaretta e al consumo di sostanze stupefacenti con la necessaria integrazione a quanto prevede la normativa vigente in relazione ai luoghi di lavoro.

Metodologia

L'Istituto scolastico costituisce un **gruppo di lavoro interno** con il compito di individuare le tematiche inerenti la salute e la sicurezza scolastica e del lavoro da sviluppare, nonché di programmare le attività che verranno svolte; vi faranno parte rappresentanti delle figure interne alla scuola (dirigente scolastico, docenti, personale ATA, studenti, genitori e soggetti della prevenzione) e rappresentanti degli Enti/Associazioni promotori che verranno coinvolti sulla base degli argomenti da sviluppare:

- rischi e danni per la salute nei principali settori produttivi, metodologie di prevenzione collettiva ed individuale, normativa di igiene e sicurezza del lavoro, normativa su fumo, alcol e sostanze stupefacenti nei luoghi di lavoro (Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL);
- dati epidemiologici finalizzati all'analisi dei rischi e dei danni e riflessioni sull'importanza dell'approccio comportamentale nel determinismo del fenomeno infortunistico (INAIL);
- protezione civile - gestione delle emergenze con particolare riferimento ai comportamenti da seguire in caso di eventi naturali avversi (Prefettura);

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria, I grado, II grado	Docenti, Tecnici, Studenti, Genitori

- primo soccorso nella scuola e sul lavoro (Modena Soccorso 118);
- sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro (Vigili del Fuoco);
- protezione civile - previsione e prevenzione dei rischi - pianificazione (Amministrazione provinciale di Modena);
- il lavoro nero e le nuove forme di lavoro (Direzione provinciale del Lavoro);
- testimonianze di infortuni, anche gravi e mortali, realmente accaduti (ANMIL).

La scuola si propone di creare una **coerenza dei messaggi** trasmessi agli studenti sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro, partendo da quella del proprio Istituto.

Strumenti

- **Collaborazione e ruolo attivo delle figure della prevenzione** (A-RSPP, RLS, Addetti all'emergenza-urgenza e al primo soccorso) disponibili ad affiancare alcuni studenti nell'individuare i rischi nel proprio istituto scolastico e le misure tese alla loro riduzione/annullamento, tenendo a riferimento il documento di valutazione dei rischi dell'istituto stesso
- **Sopralluoghi guidati** nei luoghi di lavoro; visite alle Centrali Operative di Soccorso; simulazioni di situazioni che richiedono l'attivazione del Primo Soccorso: infortuni ed eventi naturali avversi.

Strumenti a supporto di tipo educativo:

- **concorso** a cadenza biennale e in programma per l'anno scolastico 2012-2013 che prevede l'attribuzione di premi da assegnare a progetti realizzati sui temi della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di vita, di studio e di lavoro comprendendo anche la promozione di sani stili di vita (in particolare per contrastare fumo, alcol e tossicodipendenze, temi di grande attualità collegati, anche a livello normativo, alla prevenzione degli infortuni sul lavoro);
- **mostra itinerante** che espone tutti i materiali presentati ai concorsi fin dal 2003;
- **banca dati** con le informazioni relative a tutti i materiali presentati ai concorsi consultabile sul sito www.ipsiacorni.it;
- **"LaBoriamo in sicurezza"** rappresentazione interattiva realizzata insieme a testimonianze di infortuni, anche gravi e mortali, e di malattie professionali con coinvolgimento del pubblico presente e confronto-discussione sulle tematiche trattate;
- **"Pompieropoli"** percorso guidato per sensibilizzare i bambini delle scuole elementari sul tema della sicurezza;
- **materiali informativi** e segnalazione di banche dati da cui estrarre informazioni e ulteriori materiali.



Di seguito un approfondimento su **alcuni degli strumenti** che la scuola può scegliere per declinare il progetto sulle caratteristiche specifiche della propria realtà.

Concorso

Rivolto a:

Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado.

Il concorso, proposto dal 2003 a cadenza biennale, è in programma per l'anno scolastico 2012/13. Si prefigge di valorizzare i materiali e i progetti, realizzati a completamento di un percorso formativo nell'ambito del presente progetto.

Il concorso prevede l'assegnazione di premi di tipo pecuniario che le scuole potranno destinare all'acquisto di strumenti utili all'attività didattica e di laboratorio, in relazione alle proprie specificità ed esigenze.

La premiazione verrà realizzata all'interno di un'iniziativa pubblica dedicata al tema specifico in cui saranno consegnati anche attestati di merito per i docenti e gli studenti vincitori del concorso.

Scuole vincitrici dell'ultima edizione

Scuole secondarie di II grado

1° premio: IIS I. Calvi di Finale Emilia

2° premio: ITS G. Guarini di Modena

Scuole secondarie di I grado

1° premio: G. Carducci di Modena

2° premio: Ist. Comp. di Castelvetro

Scuole primarie

a pari merito:

C. Stradi di Maranello

M. Polo di Bomporto



Avvertenza

L'Azienda USL di Modena con gli altri Organizzatori si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografi e, videoregistrazioni,...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D. Lgs. 196/2003) e del diritto d'autore (L. 633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

LaBoriamo in sicurezza

A cura di AECA, Provincia di Modena, Azienda USL di Modena - SPSAL, INAIL Direzione Regionale e Sede di Modena, ANMIL di Modena, Osservatorio Prevenzione

Rivolto a:

Scuole Secondarie di II grado.

“LaBoriamo in sicurezza” è una metodologia didattica attiva realizzata mediante la rappresentazione interattiva, di situazioni concrete riguardanti casi di infortuni sul lavoro o malattie professionali.

La rappresentazione mostra eventi problematici ed i partecipanti all'evento diventano da spettatori passivi a “spett-attori” attivi e si impegnano nella messa in scena di soluzioni alternative, per modificare le situazioni dannose.

Attraverso la partecipazione diretta al “racconto” si facilitano riflessioni, immedesimazioni e ricerca di soluzioni, tutte con l'obiettivo di affinare la percezione del rischio lavorativo, acquisire consapevolezza dei pericoli col fine di evitare i rischi, le malattie professionali e le “morti bianche”, proponendo una modalità di sensibilizzazione alternativa e replicabile da adottare all'interno della scuola e del mondo del lavoro.

Questa metodologia facilita la riflessione critica e stimola l'apprendimento di comportamenti sicuri.

Prenotazione

Le scuole possono utilizzare la consueta scheda di adesione alle attività presente in appendice alla voce *Modulistica*.

Per informazioni rivolgersi a:

INAIL di Modena - tel. 059 884518 - m.avino@inail.it

ANMIL di Modena - tel. 059 330691 - modena@anmil.it

AECA - tel. 059 342875 - vernelli@aeca.it

Azienda USL di Modena - Osservatorio Prevenzione

tel. 059 435179 - f.depasquale@ausl.mo.it

Mostra

Rivolto a:

Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado.

Con i materiali raccolti nell'ambito del concorso sopra descritto, sono state realizzate una mostra itinerante ed una banca dati che viene periodicamente aggiornata.

La mostra è stata allestita in diverse scuole della provincia ed è tuttora a disposizione delle scuole che ne fanno richiesta.

Consultazione banca dati:

www.ipsiacorni.it

Prenotazione mostra

Per la prenotazione della mostra le scuole possono utilizzare la consueta scheda di adesione alle attività, presente in appendice alla voce *Modulistica*.

Avvertenza

L'Azienda USL di Modena con gli altri Organizzatori si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografi e, videoregistrazioni,...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D. Lgs. 196/2003) e del diritto d'autore (L. 633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

Pompieropoli

Rivolto a:

Scuole Primarie.

È un percorso guidato, istruttivo e simulativo di situazioni di pericolo, in cui i bambini delle scuole primarie riproducono le attività che più frequentemente i Vigili del Fuoco svolgono per salvaguardare la sicurezza dell'intera popolazione, anche di quella lavorativa.

Lo scopo di questa dimostrazione, quindi, è sensibilizzare i bambini sul tema della sicurezza attraverso una serie di esercitazioni a loro misura (salire una scala, spegnere un incendio, salvare un gattino, scendere dal palo dei pompieri, eseguire manovre di salvataggio,...) dove imparano, giocando, a riconoscere i pericoli e ad evitarli. Nel percorso sono assistiti dall'Associazione Vigili del Fuoco in congedo che rilascia un attestato finale.

Prenotazione

Le scuole possono utilizzare la consueta scheda di adesione alle attività presente in appendice alla voce *Modulistica*.